



## XVI LEGISLATURA

### V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 62 DEL 15/09/2022 (*Riunione congiunta alle Commissioni consiliari permanenti III e V*)

RESTANO Claudio	(Vicepresidente)	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Segretario)	(Presente)
BACCEGA Mauro		(Presente)
MALACRINO' Antonino		(Presente)
MANFRIN Andrea		(Presente)
MARGUERETTAZ Aurelio		(Presente)
SPELGATTI Nicoletta		(Delega AGGRAVI)

Partecipano i Consiglieri: BRUNOD, LAVY, MARQUIS e PERRON.

Assistono alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione e Laura COLANTUONO, funzionario della medesima Struttura. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 08.35, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.

2) Audizioni in merito al disegno di legge n. 75 recante "*Misure urgenti in materia di contenimento dei costi energetici delle famiglie e a favore degli investimenti delle imprese*":

- ore 8.30: Presidente della Regione;

- ore 9.15: Rappresentanti della Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales;

- ore 10.15: Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, SAVT e UIL;

- ore 11.15: Rappresentanti delle Associazioni dei consumatori.

3) Disegno di legge n. 75, presentato in data 8 settembre 2022, concernente: "*Misure urgenti in materia di contenimento dei costi energetici delle famiglie e a favore degli investimenti delle imprese*". **Relatore: RESTANO.**

\* \* \*

Il Vice Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta



la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 6088 in data 13 settembre 2022.

La riunione congiunta è presieduta dal Presidente GROSJACQUES.

Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

**AUDIZIONI IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 75 RECANTE "MISURE URGENTI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DEI COSTI ENERGETICI DELLE FAMIGLIE E A FAVORE DEGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE":**

**- Presidente della Regione.**

\* \* \*

Il Presidente della Regione, Erik LAVEVAZ, prende parte alla riunione alle ore 8.35.

\* \* \*

Il Presidente LAVEVAZ spiega che il disegno di legge n. 75, dando attuazione all'articolo 46 della legge di assestamento al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2022 (l.r. 18/2022), ha l'obiettivo di far fronte all'attuale situazione di crisi economica, caratterizzata da un eccezionale incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, e di sostenere, proprio in tale contesto di crisi, la redditività e la competitività delle aziende valdostane favorendone la continuità anche in termini di investimenti.

Ricorda che la l.r. 18/22 suddetta, nell'ambito delle risorse disponibili derivanti dalle maggiori entrate, ha allocato l'importo complessivo di 12 milioni di euro, di cui, 4 milioni, destinati a misure a sostegno dei clienti domestici economicamente svantaggiati residenti in Valle d'Aosta a parziale compensazione dei maggiori costi sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale e, 8 milioni, per sostenere la continuità degli investimenti da parte delle imprese, aventi sede legale o operativa nel territorio regionale, per l'acquisto di beni strettamente strumentali all'esercizio dell'attività di impresa anche finalizzati alla riduzione dei costi e dei consumi energetici.

Riferisce che, nella fase di predisposizione, il provvedimento è stato presentato alle parti sindacali e datoriali, alle associazioni di categoria e dei consumatori ed è stato chiesto alla Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales di raccogliere le posizioni delle varie categorie in essa rappresentate per formulare un giudizio complessivo sui contenuti dello stesso.

Informa che la Chambre ha quindi elaborato un documento contenente delle osservazioni sulle quali il Governo sta svolgendo dei ragionamenti insieme alla maggioranza per predisporre degli emendamenti.

Illustra quindi i contenuti dei sei articoli di cui si compone il disegno di legge.

Il Consigliere MANFRIN chiede quale sia l'aumento medio stimato dei costi delle bollette a carico delle famiglie rispetto al quale si interviene attraverso la misura messa in atto, a quanti nuclei familiari si rivolge l'intervento suddetto, tenuto conto del limite



massimo dell'ISEE fissato a 20 mila euro, e chiarimenti in merito all'importo minimo e massimo dell'aiuto che verrà concesso e alla possibilità di modificare il limite ISEE sopramenzionato.

Ritiene opportuno che il calcolo per la quantificazione dell'aiuto, più che sul numero dei componenti della famiglia, sia parametrato alla metratura dell'alloggio in cui la stessa risiede.

Chiede chiarimenti sulle modalità e sui tempi di erogazione degli aiuti e sull'eventuale aumento del limite ISEE per l'accesso ai benefici stabiliti dal provvedimento.

Il Presidente LAVEVAZ fornisce i chiarimenti richiesti precisando che il numero dei beneficiari, calcolato sul limite ISEE di 20 mila euro, è di circa 11.300 famiglie, e che si ipotizza di erogare un aiuto variabile, dai 300 ai 500 euro a famiglia.

Fa presente che i parametri relativi alla concessione degli aiuti verranno fissati da una successiva deliberazione della Giunta regionale adottata a seguito dell'approvazione della legge.

Fornisce chiarimenti in ordine ai tempi di erogazione dei sussidi.

\* \* \*

Il Consigliere PERRON prende parte alla riunione alle ore 9.00.

\* \* \*

Il Consigliere AGGRAVI chiede quali valutazioni siano state svolte rispetto alla platea delle richieste e alle attese di erogazione per quanto concerne gli aiuti alle imprese indicati all'articolo 3, considerata anche la triplice percentuale di intervento - del 30%, del 40% e del 20% - che viene inserita e alle modalità di erogazione dei sussidi indicati e ai successivi controlli previsti.

Chiede inoltre se si ritenga che le risorse finanziarie messe a disposizione a copertura della legge - 12 milioni di euro, di cui 8 a favore delle imprese - siano sufficienti a coprire tutte le richieste o se si ipotizza di dover ancora mettere in campo ulteriori risorse nel prossimo periodo.

Domanda infine dettagli in merito alle valutazioni del Governo regionale rispetto alle osservazioni presentate, anche sotto forma di emendamenti, da parte della Chambre e chiarimenti sulla corretta allocazione degli stanziamenti, per spese in conto capitale e per spese correnti, necessari a finanziare i 12 milioni indicati nel provvedimento in esame.

Il Consigliere DISTORT chiede delucidazioni in merito all'importo dei sostegni agli investimenti indicati all'articolo 3, alle modalità di presentazione delle relative domande e ai criteri per l'erogazione degli aiuti, esprimendo perplessità sull'eventuale concessione degli stessi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste.

Osserva che i contributi per investimenti su beni strumentali o opere di adeguamento degli spazi funzionali all'esercizio d'impresa non andranno a sostenere l'economia locale, in quanto l'attrezzatura, per il 99% dei casi, non è prodotta in Valle d'Aosta, bensì in paesi extra UE.



Evidenzia, rispetto alla presentazione delle domande per l'adeguamento degli spazi funzionali, che sia le imprese sia i professionisti locali attualmente sono assorbiti nella progettazione e nella realizzazione dei lavori previsti dalla misura del "110%" e che gli eventuali nuovi investimenti in attività edilizia necessiterebbero delle autorizzazioni che presuppongono la redazione di una progettazione ed un iter autorizzativo che difficilmente potrebbero essere compiuti entro i tempi indicati dal disegno di legge.

Rileva inoltre che il contributo (del 30% o del 40%) a favore delle imprese è insufficiente rispetto all'importante spesa che dovrebbero comunque sostenere le aziende per gli interventi indicati all'articolo 3 e ritiene quindi necessario prevedere la cumulabilità degli interventi con quelli previsti dalla l.r. 13/2015 a sostegno degli investimenti sugli efficientamenti energetici che arrivano fino ad una copertura del 100% della spesa ammissibile.

Il Consigliere CARREL chiede:

- chiarimenti in merito alla possibilità di prorogare dal 30 ottobre al 15 novembre i termini per la scadenza della presentazione delle domande sia all'articolo 2 sia all'articolo 3 del disegno di legge;
- per quanto riguarda i parametri dell'articolo 2, la possibilità di prendere in considerazione anche quello relativo all'altimetria (scaldare una casa a La Thuile è diverso che scaldarla a Pont-Saint-Martin);
- notizie in merito all'elaborazione dello studio sulla povertà in Valle d'Aosta sollecitato da tempo dal suo gruppo consiliare, al fine di poter mettere in atto delle politiche mirate rispetto alle effettive esigenze della popolazione;
- se la variazione di bilancio sarà approvata entro il 15 novembre, cioè prima di chiudere la piattaforma per la presentazione delle domande, al fine di poter erogare degli aiuti un po' più "corposi" alle famiglie e alle imprese.

Il Presidente LAVEVAZ ritiene che gran parte delle osservazioni formulate dalla Chambre possano essere accolte e saranno oggetto della presentazione di alcuni emendamenti.

Esprime una serie di considerazioni in merito alle osservazioni evidenziate dal Consigliere Distort.

Condivide la necessità di valutare con attenzione i parametri per la concessione dei contributi alle famiglie che verranno indicati nella delibera attuativa, rilevando che i costi sostenuti dalle famiglie per il riscaldamento domestico in Valle d'Aosta variano sia per effetto dell'altitudine sia della posizione orografica, all'Adret o all'Envers, dell'abitazione in cui risiedono.

Riferisce che lo studio della povertà è in corso di elaborazione in fase avanzata e si impegna a chiedere all'Assessore competente notizie in merito alla tempistica per la sua presentazione.

Riferisce che la Giunta regionale ipotizza di presentare la variazione di bilancio entro i termini indicati dal Consigliere Carrel.



Il Consigliere MARQUIS, tenuto conto che l'aumento dei costi dell'energia non si esaurirà nei prossimi mesi, chiede se la misura che si propone di mettere a disposizione delle famiglie attraverso il disegno di legge in oggetto sia coordinata o complementare a quella prevista dallo Stato.

Sottolinea la necessità di sostenere le famiglie attraverso delle politiche incentivanti per effettuare interventi strutturali all'interno delle proprie abitazioni volti a ridurre i costi dell'energia.

Il Presidente LAVEVAZ evidenzia che la natura della misura proposta ha un orizzonte e delle finalità che sono legate alla contingenza sia dei tempi sia delle disponibilità economiche.

Sottolinea che una misura strutturale come quella indicata dal Consigliere Marquis - rispetto alla quale esprime condivisione degli intenti - deve essere oggetto di un intervento legislativo specifico.

Il Consigliere MANFRIN chiede venga fornita alle Commissioni la tabella relativa alle ipotesi dei possibili beneficiari delle misure previste dall'articolo 2 del disegno di legge.

Il Presidente LAVEVAZ, nel fornire copia della tabella suddetta, fa presente che si tratta di un documento predisposto dalle strutture rispetto all'ipotetica suddivisione delle famiglie per numero dei componenti del nucleo familiare, ma che i parametri di calcolo saranno determinati solo dalla delibera attuativa che sarà predisposta a seguito dell'approvazione della legge.

Il Consigliere PLANAZ osserva che, per quanto riguarda le imprese agricole, oltre alle problematiche legate agli aumenti dei costi energetici, si sommano quelle causate dalla siccità che hanno determinato in maniera importante mancati incassi da parte delle aziende dovuti ai cali di produzione e chiede se si siano svolte opportune analisi della situazione contingente e delle valutazioni per sostenere questo settore.

Il Presidente LAVEVAZ fa presente che i dati richiesti saranno forniti dall'Assessore competente in sede di analisi e di discussione del provvedimento in Aula consiliare.

Il Consigliere AGGRAVI ritiene utile programmare un incontro con gli Assessori competenti prima dell'approdo del provvedimento in Aula, affinché forniscano i chiarimenti di dettaglio richiesti dai Commissari.

\* \* \*

Alle ore 9.50 il Presidente LAVEVAZ abbandona l'Aula consiliare.



Alla stessa ora, il Vicepresidente Guido BERTOLIN e il Segretario generale, dott.ssa Jeannette GROSJACQUES, della Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, prendono parte alla riunione.

\* \* \*

**- Rappresentanti della Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales**

Il Presidente GROSJACQUES ringrazia i Rappresentanti della Chambre per aver trasmesso, già nella mattinata di ieri, il documento sul quale hanno evidenziato le proprie considerazioni e proposte, rispetto alle quali, come anticipato nell'audizione dal Presidente Lavevaz, si sta valutando la presentazione di alcuni emendamenti.

Il Vicepresidente BERTOLIN scusa l'assenza del Presidente Sapia impegnato in Unioncamere a Roma.

Riferisce che la posizione della Chambre sui contenuti del disegno di legge n. 75 è stata condivisa da tutte le associazioni rappresentate all'interno della Chambre, che hanno coinvolto i propri associati.

La dott.ssa GROSJACQUES illustra le proposte emendative che riguardano:

- l'estensione del periodo nel quale possono essere presentate le richieste di contributo, anticipandolo dal 1° giugno al 1° maggio 2022 e posticipandolo dal 1° ottobre al 15 di novembre;
- la possibilità che siano ammessi ai contributi elencati nel disegno di legge anche i proprietari e i conduttori di edifici, terreni o porzioni di edifici ubicati in Valle d'Aosta, adibiti in via esclusiva all'esercizio dell'attività di impresa per la stessa tipologia di investimenti per cui sono stati previsti gli interventi a favore delle imprese;
- l'innalzamento al 35% della percentuale di intervento dei contributi di cui all'articolo 3 e al 45% di quella relativa agli interventi per l'efficientamento energetico o idrico e l'innalzamento dell'importo massimo ammissibile, portandolo da 150 a 200 mila euro;
- per quanto concerne il settore dell'agricoltura, a causa dell'ulteriore difficoltà legata al problema della siccità, chiede che i contributi siano concessi alle imprese agricole in misura pari al 45% su tutto, senza una differenziazione tra gli investimenti e le altre tipologie di contributo, e che il limite massimo dell'intervento venga portato a 200 mila euro come per le altre imprese;
- di prevedere che i contributi siano cumulabili, fatta salva diversa previsione, con gli aiuti nazionali per le stesse spese ammissibili.

Il Consigliere AGGRAVI chiede se nell'ambito del confronto avuto all'interno della Chambre, si siano riscontrate categorie più interessate alle misure proposte rispetto ad altre



e se vi siano delle tipologie di investimento che le categorie hanno ritenuto di maggior interesse rispetto ad altre.

Il Consigliere DISTORT chiede quale sia la posizione espressa specificatamente dall'ADAVA, dal settore edile, da Confcommercio e dalle associazioni degli allevatori rispetto alle misure messe in atto attraverso il disegno di legge in oggetto.

Il sig. BERTOLIN risponde brevemente.

\* \* \*

Alle ore 10.15 i Rappresentanti della Chambre Guido BERTOLIN e Jeannette GROSJACQUES abbandonano l'aula consiliare. La riunione è sospesa fino alle ore 10.40 per permettere l'aerazione dei locali.

\* \* \*

**- Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, SAVT e UIL**

\* \* \*

I Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali Claudio ALBERTINELLI (SAVT), Ramira BIZZOTTO (UIL) e Wilma GAILLARD (CGIL) prendono parte alla riunione ore 10.40.

\* \* \*

Il Presidente GROSJACQUES introduce l'argomento e invita gli auditi ad esprimere le proprie considerazioni in merito disegno di legge in esame.

La Sig.ra GAILLARD esprime le proprie considerazioni in merito al provvedimento legislativo in discussione, anche a nome della sigla sindacale che rappresenta, soffermando la sua attenzione su alcuni punti in merito ai quali avanza delle osservazioni. In particolare, reputa che:

- le risorse stanziare per fare fronte alle misure previste nell'articolato continuano ad essere insufficienti e inique, soprattutto, per quel maggior numero di famiglie che patiranno l'aumento delle tariffe energetiche, il quale ricade anche sui beni primari e, quindi, sul vivere quotidiano. Chiede, pertanto, se vi sia la possibilità di aumentare le risorse destinate alle famiglie e, conseguentemente, di allargare la platea dei beneficiari rispetto al numero delle famiglie ipotizzato, che è di circa 11.400;
- il limite ISEE a 20 mila euro sia basso, richiede quindi che venga fatta una valutazione che porti il valore ISEE a 25 mila euro;
- le modalità previste per richiedere il contributo non possano essere accettabili, in quanto è stato disposto che la destinazione di questo contributo avvenga tenendo conto dell'ordine cronologico delle domande presentate, praticamente con la



modalità *Click Day*. Sostiene che l'erogazione di un contributo di questo genere necessiti di una corretta valutazione del numero effettivo delle famiglie in Valle d'Aosta richiedenti che hanno un ISEE sotto i 20 mila euro che, peraltro, sostiene, debba essere elevato a 25 mila;

- che il termine per presentare le richieste di contributo debba essere posticipato rispetto al 31 ottobre, come previsto nell'articolato, al fine di consentire alle famiglie interessate di fare la dichiarazione ISEE in tempo utile;
- che il contributo in questione debba andare incontro anche agli anziani in difficoltà e che, quindi, debba avere la capacità di dare ampliare la platea dei richiedenti, compresi anche gli anziani che ne hanno reale necessità, e non solo a coloro che riescono a presentare la domanda sulla piattaforma informatica dedicata.

\* \* \*

Il Rappresentante della CISL, Jean DONDEYNAZ, prende parte alla riunione alle ore 10.45.

\* \* \*

Chiede altresì se:

- sia ancora prevista la marca da bollo da pagare on line per la presentazione delle domande e auspica che la stessa sia stata superata;
- sia stato previsto presso enti, Comuni, un supporto per coloro che non sono in grado di utilizzare la piattaforma dedicata e non possono contare sull'aiuto della famiglia.

Il Sig. ALBERTINELLI condivide essenzialmente quanto ritenuto e riferito dalla Sig.ra Gaillard.

All'articolo 2, comma 5, dopo le parole "*La Giunta stabilisce le modalità...*", propone di aggiungere "*Sentite le parti sociali*", al fine di conoscere come la Giunta regionale disporrà poi di distribuire queste risorse, e prevedendo in tal modo almeno un obbligo di confronto, di concertazione, di informazione, finalizzato ad avere maggiore chiarezza in tal senso.

La Sig.ra BIZZOTTO condivide essenzialmente quanto ritenuto e riferito dalla Sig.ra Gaillard, rimarcando che il fondo a disposizione è insufficiente per soddisfare tutte le richieste di contributo.

Sottolinea che il Sindacato che rappresenta non è assolutamente d'accordo in merito al "*Click day*", in quanto reputa che andrebbero soddisfatte tutte le richieste fatte da parte di famiglie e anziani che sono in difficoltà.

Il Sig. DONDEYNAZ condivide essenzialmente quanto ritenuto e riferito dalla Sig.ra Gaillard, esprimendo principalmente perplessità e preoccupazione in merito al "*Click day*" per l'erogazione del contributo in questione.



Il Presidente GROSJACQUES fa presente che, sulla base di quanto ha riferito il Presidente della Regione nell'audizione in data odierna, saranno predisposti degli emendamenti, per differire il termine del 31 ottobre al 15 di novembre.

Rende noto che non sarà un *Click Day* - salvo che non venga in qualche modo spostato il tetto massimo dell'ISEE previsto - ipotesi sulla quale, riferisce, si sta ragionando - in quanto la proiezione è stata quella di dare copertura alla richiesta di tutti i teorici beneficiari che oggi sono 11.400.

Riferisce che, in ogni caso, il Presidente ha comunicato che se fossero necessarie ulteriori risorse per coprire le richieste, queste dovrebbero essere poi oggetto di una variazione di bilancio che, ovviamente, dovrà avvenire entro il termine di presentazione delle domande.

Comunica che, per quanto riguarda la deliberazione applicativa del disegno di legge che sarà predisposta dalla Giunta regionale, le Commissioni faranno da interlocutori presso il Governo regionale affinché sia previsto che la determinazione delle modalità applicative del contributo siano sottoposte anche all'esame delle Commissioni consiliari competenti.

Segue un dibattito.

\* \* \*

Alle ore 11.15 i Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali abbandonano l'aula consiliare.

\* \* \*

Il Presidente GROSJACQUES fa distribuire copia degli emendamenti proposti e preannunciati dal Presidente della Regione nell'audizione odierna, che sono pervenuti poc'anzi.

\* \* \*

I Rappresentanti delle Associazioni dei consumatori MAROVINO (CODACONS), PRADELLI (ADOC VDA), BERTHOD (ADICONSUM), BORBEY (AVCU) e Bruno ALBERTINELLI (Federconsumatori) prendono parte alla riunione alle ore 11.20.

\* \* \*

#### ***- Rappresentanti delle Associazioni dei consumatori***

Il Presidente GROSJACQUES introduce l'argomento e invita gli auditi ad esprimere le proprie considerazioni in merito al disegno di legge in esame.

Il Sig. MAROVINO esprime gradimento per l'iniziativa legislativa in questione, ma reputa che sia insufficiente per fare fronte a tutte le famiglie che versano in situazioni di difficoltà economiche.



Il Sig. BERTHOD, nel condividere quanto ritenuto dal Sig. Marovino, chiede chiarimenti in merito all'importo del contributo.

Il Presidente GROSJACQUES fornisce delucidazioni.

Il Sig. BORBEY esprime compiacimento sia per il fatto che le Commissioni hanno interpellato gli auditi prima dell'approvazione del provvedimento in discussione, sia per il fatto che il Governo e il Consiglio abbiano l'intenzione di accelerare l'iter legislativo dell'articolato medesimo, affinché lo stesso entri in vigore quanto prima. Reputa che tale aspetto non sia però sufficiente, in quanto sostiene sia importante attendere gli interventi che l'Europa e il Governo italiano - quest'ultimo non appena sarà rinominato a seguito delle prossime elezioni elettorali - vorranno mettere in campo in materia di contenimento dei costi energetici, per poi valutare quali altri provvedimenti adottare per fare fronte alle difficoltà economiche delle famiglie.

La Sig.ra PRADELLI ritiene che le risorse stanziare per gli oneri derivanti dall'applicazione del disegno di legge siano insufficienti e che sarebbe pertanto opportuno che le stesse fossero incrementate da 4 a 7 milioni di euro.

Reputa, altresì, che sarebbe necessario semplificare la modalità di presentazione delle domande, in quanto non tutte le persone hanno conoscenze tecnologiche per accedere alla piattaforma digitale prevista ad hoc.

Chiede, infine, che venga data una maggiore attenzione nella valutazione dei criteri per l'accesso al contributo in questione da parte di persone disabili.

Il Sig. ALBERTINELLI esprime perplessità in merito alla consultazione degli organismi rappresentativi dei soggetti interessati dal provvedimento in esame, dal momento che gli stessi sono stati interpellati due volte, prima dalla Giunta regionale e poi dal Consiglio regionale, tramite le Commissioni consiliari permanenti.

Sostiene che scoprire quale sarà la platea di richiedenti il beneficio, se sarà di 11.500 o di 13.500 famiglie, è una cosa positiva, ma non sarà determinante per risolvere una situazione drammatica.

Reputa che i fondi stanziati a favore del contributo in discussione siano insufficienti a soddisfare tutte le potenziali richieste.

Segue un dibattito.

\* \* \*

Alle ore 11.55 i Rappresentanti delle Associazioni dei consumatori abbandonano l'aula consiliare.

\* \* \*



Il Presidente GROSJACQUES chiede che la sospensione dei lavori delle Commissioni.

\* \* \*

La riunione è sospesa dalle ore 11.55 alle ore 12.20.

\* \* \*

**DISEGNO DI LEGGE N. 75, PRESENTATO IN DATA 8 SETTEMBRE 2022, CONCERNENTE: "MISURE URGENTI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DEI COSTI ENERGETICI DELLE FAMIGLIE E A FAVORE DEGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE.". RELATORE: RESTANO.**

Segue un ampio dibattito.

\* \* \*

Alle ore 12.25 i Consiglieri DISTORT, PLANAZ, e la Consigliera Erika GUICHARDAZ abbandonano l'aula consiliare.

\* \* \*

Le Commissioni, al termine del dibattito, deliberano di predisporre un nuovo testo delle Commissioni e procedono all'espressione del parere.

La III Commissione esprime all'unanimità parere favorevole sul disegno di legge nel nuovo testo predisposto dalle Commissioni III, IV e V.

\* \* \*

Alle ore 12.30 la Consigliera FOU DRAZ e il Consigliere GANIS abbandonano l'aula consiliare.

\* \* \*

La IV Commissione esprime a maggioranza (favorevoli: 4; astenuto: 1, il Consigliere CARREL) parere favorevole sul disegno di legge nel nuovo testo predisposto dalle Commissioni III, IV e V.

\* \* \*

Alle ore 12.35 il Consigliere BACCEGA abbandona l'aula consiliare.

\* \* \*

La V Commissione esprime all'unanimità parere favorevole sul disegno di legge nel nuovo testo predisposto dalle Commissioni III, IV e V.

Il Vice Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 12.35.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

12

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL VICE PRESIDENTE**

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**

---

*Data di approvazione del presente processo verbale: 26.10.2022*